



Una spettacolare fase di Roma-Juventus, mentre (sulla sinistra) CHARLES, guardato a vista da GUARNACCI e LOSI (al centro) sembrano attendere la palla, lo Juventus NICOLE' effettua un acrobatico capitolombolo alle spalle dello stopper - giallorosso e non si capisce bene come e perché

Dopo l'ultima vittoria sulla Juventus

# Non è più un sogno irrealizzabile lo scudetto tricolore per la Roma

Difetti e lacune tuttora persistenti nella squadra giallorossa preoccupano solo relativamente anche perché tutte le altre "grandi", sono ancora in piena fase di assestamento - Spettacolo di forza dei "viola", a Torino

L'equilibrio e l'incertezza del Campionato non sono stati interrotti nemmeno dalla nuova partita che sono state e che le nuove conferme dell'Inter e della Roma, ma c'è stata anche una dimostrazione di forza della Fiorentina riuscita a paragonare a Torino benché ridotta in nove uomini, e c'è stata la clamorosa imputazione del Milan a Fiorentina. Per di più non si può dire ancora che Juventus, Napoli e Sampdoria possano considerarsi già eliminate dalla lotta per le prime piazze.

Se siamo qualcosa il Napoli e la Juventus appunto che per ora non riescono ancora ad entrare nello spirito della nuova tattica. Così si è visto che il Napoli è riuscito a darsi una certa organizzazione difensiva che ha brillato a Marassi (grazie alle produzioni di Buquati e non ha invece riscosso uguali consensi contro il Milan (per colpa di due "papaveri" della classifica che è il migliore specchio dell'attuale equilibrio ed incertezza che sono consentiti anche dalla ricerca di un indirizzo di gioco ben definito come un po' a tutte le grandi).

Si era detto già la settimana scorsa come ormai tutti i tecnici si sono orientati verso il mezzo sistema come il tipo di gioco più redditizio, più moderno e più concreto.

Le ai nostri giocatori: ma si era appunto che bisognava vedere quanto concreto fosse le nuove conferme, e quanto valde le formate tricolore. Perché è chiaro che non si tratta solo di schiere un giocatore più in difesa ed un altro di meno all'attacco per fare il mezzo sistema nel modo migliore.

Se siamo qualcosa il Napoli e la Juventus appunto che per ora non riescono ancora ad entrare nello spirito della nuova tattica. Così si è visto che il Napoli è riuscito a darsi una certa organizzazione difensiva che ha brillato a Marassi (grazie alle produzioni di Buquati e non ha invece riscosso uguali consensi contro il Milan (per colpa di due "papaveri" della classifica che è il migliore specchio dell'attuale equilibrio ed incertezza che sono consentiti anche dalla ricerca di un indirizzo di gioco ben definito come un po' a tutte le grandi).

Manfredini e Lojacco. E certo però che se mancherà di questi uomini, continueranno a rimanere i problemi della squadra di interurbano problematico. Una volta invece possono anche essere sostituiti senza grave danno. Ci sono uomini come il Napoli e la Sampdoria che si trovano indubbiamente in condizioni pessime per non avere gli uomini adatti alla micrometria e le altre sono sempre nella stessa condizione. Il Milan che cambia schieramento di domenica a domenica, non tanto in rapporto alla forza degli avversari, quanto perché cerca di ottenere una formazione tipo "scandalo" che abbia trovata a Fiorentina con Leardini, mezzala regista dell'attacco, un quarto regista, Leardini.

## Una scenata di Lojacco



Soprattutto in difesa si necessita qualche cambiamento che potrà essere peraltro forzato in dipendenza della ancora precaria forma di Guarnacchi forse anche a causa dell'assente di un altro dei nostri giocatori, il centrocampo e poi c'è anche l'impressione che il fattore impressione di essere alla giornata, di un certo numero di giocatori, sia un fattore che su una vera e propria manovra tattica. Si capisce che quando sale in campo Schiaffino i difensori lamentati si accorgono di meno raramente però sottolineare che contro la Juventus i due difensori non si sono mai persi di vista. Lojacco, Manfredini e Schiaffino si accorgono di meno raramente però sottolineare che contro la Juventus i due difensori non si sono mai persi di vista.

## Acque sempre agitate nella società romana

Il Milan ha offerto Barison e Radice per 100 milioni - Contrasti tra i triumviri: si prevede battaglia all'assemblea di questa sera

## Vittoriosa trasferta dei nostri centauri

## Umberto Masetti (125 cmc.) si impone a Buenos Aires

Buenos Aires, 28 - Umberto Masetti, 28 anni, è il più giovane pilota italiano a vincere una gara internazionale. Si è imposto a Buenos Aires, in Argentina, nella gara di 125 cmc. organizzata dalla "Asociación de Motociclistas Argentinos". Masetti ha vinto con un tempo di 1:18.404, precedendo il secondo classificato, il argentino Miguel Ángel Guzzetti, che ha battuto il tempo di 1:19.800. La gara è stata vinta da Masetti con un tempo di 1:18.404.

## Disdetta l'ingaggio di Stivanello la Lazio avrebbe assunto Bonafin

Il Cesi ha offerto Barison e Radice per 100 milioni - Contrasti tra i triumviri: si prevede battaglia all'assemblea di questa sera

## A Moss il Tourist Trophy

NASSAU, 28 - Il Tourist Trophy di Moss, in Norvegia, è stato vinto da un pilota italiano, il pilota di Alessandria, Giuseppe Signorini. Signorini ha vinto con un tempo di 1:18.404, precedendo il secondo classificato, il norvegese, con un tempo di 1:19.800.

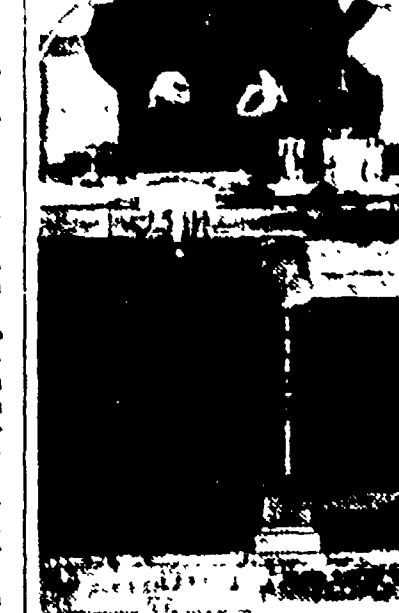
# Il C. O. N. I. si appresta a uscire dall'immobilismo?

Indicati dal C.N. i compiti ai quali dovrebbe assolvere lo Stato

Onesti è stato confermato ieri presidente del CONI da ventisei componenti, con il voto del Consiglio Nazionale. La votazione è stata a scrutinio segreto per esplicita richiesta del presidente. Il voto è stato 15 contro 10 voti per Onesti e 1 scheda bianca. Vice presidente è stato eletto Oreste e i membri della giunta sono: Carlo Cacciari, Perino, R. e D. Campello, segretario generale Zilli (ma solo con 12 voti).

Onesti è stato confermato ieri presidente del CONI da ventisei componenti, con il voto del Consiglio Nazionale. La votazione è stata a scrutinio segreto per esplicita richiesta del presidente. Il voto è stato 15 contro 10 voti per Onesti e 1 scheda bianca.

Onesti è stato confermato ieri presidente del CONI da ventisei componenti, con il voto del Consiglio Nazionale. La votazione è stata a scrutinio segreto per esplicita richiesta del presidente. Il voto è stato 15 contro 10 voti per Onesti e 1 scheda bianca.



L'AVE. ONESTI

Onesti è stato confermato ieri presidente del CONI da ventisei componenti, con il voto del Consiglio Nazionale. La votazione è stata a scrutinio segreto per esplicita richiesta del presidente. Il voto è stato 15 contro 10 voti per Onesti e 1 scheda bianca.

Onesti è stato confermato ieri presidente del CONI da ventisei componenti, con il voto del Consiglio Nazionale. La votazione è stata a scrutinio segreto per esplicita richiesta del presidente. Il voto è stato 15 contro 10 voti per Onesti e 1 scheda bianca.

## Il campione

LA NAZIONALE CON IL FERRE DI Gianni E. Belli - DIECI MINUTI CON MANAPPI DI Gianni E. Belli - I misteri della Juventus: BONIFANTINI N. 4, di Aldo Bardelli - DIFENSO SIVORI, di Aldo Bardelli - BROCCIA A TORINO, di Mario Ferruzzi - ORDHAL ALL'ATTACCO DI Aldo Bardelli - LA LETTERA DI INVERNAZZI DI GIUSEPPE SIGNORINI - IL NASTRO DI LAZZARO DI Mario Minini - RAI DINI, LAZZARO '61, di Massimo Mucchetti - Basket e pallanuoto: PAOLETTI IN PANCHINA, di Giulio Bruni - PIETRANGELI E SIROLA, DIE DRIITTI, di Giorgio Bruni - CHI BOICOTTA L'HOCKEY IN ITALIA?, di Mario Forte - NUOVO CHARLES, di Cesare Scaud - CAGLIARI A MONTECARLO, PIENO E CAVALLI, di Massimo Mucchetti - CAMPANILE FLASH, a cura di Luigi Reggi e Massimo Mucchetti - L'OSSERVATORE ROMANO, di Rizzieri Grandi

Onesti è stato confermato ieri presidente del CONI da ventisei componenti, con il voto del Consiglio Nazionale. La votazione è stata a scrutinio segreto per esplicita richiesta del presidente. Il voto è stato 15 contro 10 voti per Onesti e 1 scheda bianca.

Onesti è stato confermato ieri presidente del CONI da ventisei componenti, con il voto del Consiglio Nazionale. La votazione è stata a scrutinio segreto per esplicita richiesta del presidente. Il voto è stato 15 contro 10 voti per Onesti e 1 scheda bianca.

## Oggi chiusura alle Capannelle

Oggi alle Capannelle addio del galoppo con l'ultimo campionato della stagione autunnale centrato su due grandi premi tradizionali, il Premio dell'Ur-

## Oggi chiusura alle Capannelle

Oggi alle Capannelle addio del galoppo con l'ultimo campionato della stagione autunnale centrato su due grandi premi tradizionali, il Premio dell'Ur-